



All'incontro congiunto dei gruppi di studio sui **tumori rari e sarcomi** tenutosi in data **27 aprile 2018** erano presenti i professionisti rappresentanti le seguenti Aziende:

A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

A.O.U. San Luigi Gonzaga Orbassano

A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo Alessandria

A.O. S. Croce e Carle Cuneo

A.O. Mauriziano

AUSL Valle d'Aosta

IRCCs di Candiolo

IRMET

Humanitas Gradenigo

La riunione è iniziata con la doppia lettura magistrale del Dr Domenico Tangolo e della Drssa Paola Razzore sulla identificazione degli indicatori in Oncologia e più specificamente nei tumori rari.

Per facilitare la riflessione sui temi trattati molto cortesemente il Dr Tangolo ha rilasciato il suo consenso per la pubblicazione e la diffusione delle sue diapositive che allego al presente documento e che diffondo in Rete Oncologica de al Gruppo di Lavoro.

Essendo la ricerca degli indicatori una delle finalità del lavoro di gruppo del 2018, affronteremo nuovamente il tema e soprattutto potremo vantare l'esperta consulenza della Drssa Razzore e del Dr Tangolo. Chiedo peraltro ai sottogruppi di lavoro (Radiologico, Anatomopatologico, NET e Sarcomi) di iniziare ad identificare alcuni possibili indicatori mantenendosi su un numero limitato di 1 o 2 per tematica.

Il secondo argomento in discussione ha riguardato il lavoro condotto dall'Anatomia Patologica sulla produzione di una refertazione condivisa tra tutti i Patologi della Rete e della Regione.

La Drssa Linari relatrice del progetto ha confermato che si è ormai in dirittura d'arrivo con una diagnosi standardizzata per i sarcomi dei tessuti molli condivisa e che verrà presentata nel 2018.

E' già in atto in Rete Oncologica un sistema di incontro e di revisione dei preparati istologici tra i Patologi piemontesi maggiormente coinvolti nella diagnosi dei sarcomi.

Terza tematica la disponibilità sul territorio del Piemonte e della Valle d'Aosta della tecnica terapeutica di Medicina Nucleare definita TARE nelle metastasi epatiche di NET. Relatrice la Profssa De Andreis.

Sono al momento disponibili due Centri nella Regione che già effettuano tale terapia (Ospedale Mauriziano e Ospedale Santa Croce di Cuneo), ma si preparano almeno altri tre centri pronti ad esordire con la stessa tecnica.

In qualità di coordinatore del gruppo, il Dr Comandone pur facendo i complimenti ai colleghi latori di tale proposta, ha ricordato i principi fondanti di HTA, chiedendo se in una patologia rara quali i NET e in una situazione specifica (metastasi epatiche) sia proprio necessario avere 5 centri in una Regione dediti alla



TARE o se, seguendo i dettami della recente Legge sui tumori rari, non si possa prevedere una concentrazione di casi in un minore numero di Centri.

I Centri dovranno sicuramente coordinarsi per poter offrire una rapida presentazione dei dati e la loro pubblicazione per conoscere in tempi brevi l'efficacia del trattamento con TARE.

Il gruppo di lavoro dei Chirurghi sui NET sta elaborando le raccomandazioni relative all'intervento chirurgico sul tumore primitivo in presenza di metastasi.

La revisione di letteratura presentata dal Prof Sandrucci non offre indicazioni di certezza e la tematica andrà ancora discussa per giungere alla stesura del documento, se mai questo sarà possibile.

I punti salienti da rispettare sono: la chirurgia palliativa deve avere un sicuro beneficio per il Paziente, deve essere a basso rischio e mostrare nel caso specifico evidenti vantaggi. La Letteratura non offre al momento indicazioni definitive.

Ultimo punto discusso nella riunione del 27 aprile ha riguardato la produzione di PDTA/raccomandazioni sul sarcoma di Ewing, patologia realmente trasversale: interessa infatti pazienti pediatrici, giovani adulti e adulto-anziani, può manifestarsi nello scheletro o in aree extrascheletriche. Esistono ancora molti dubbi nonostante la folta letteratura, sulla terapia medica più idonea.

Ad una precisa domanda sulla reale importanza di stilare un documento su tale patologia si è chiarito che tra i tumori rari il sarcoma di Ewing è una delle maggiori patologie in cui una corretta diagnosi e terapia conducono a migliori esiti di sopravvivenza e che la pluridisciplinarietà è fondamentale.

Inoltre il sarcoma di Ewing è argomento veramente di interesse per tutto il Gruppo di lavoro: riguarda infatti Anatomici Patologi, Radiologi, Medici nucleari, Ortopedici, Chirurghi, Radioterapisti e Oncologi.

Dopo ampio dibattito si è concordato di mettere in cantiere l'argomento per il 2018 coinvolgendo oltre le succitate figure professionali anche gli Oncologi Pediatrici della Rete oncologica.

Verrà prodotto un documento di consenso e non un PDTA che già esiste ed è consolidato dai protocolli dell'Italian Sarcoma Group.

Il documento potrà essere prodotto per il 2018.

Sarà cura della segreteria alcuni giorni prima del prossimo incontro, previsto in data **22 giugno 2018**,
inviare una comunicazione con conferma del luogo e dell'OdG.